

Quodlibet
Massimo De Carolis
Il paradosso antropologico
Nicchie, micromondi e dissociazione psichica

Massimo De Carolis

Il paradosso antropologico
Nicchie, micromondi e
dissociazione psichica

Saggi

Pagine	176
Prezzo	16,00 €
Data di pubblicazione	2018
ISBN	978-88-229-0218-4
Formato	140x220 mm

IL LIBRO

Che cosa unisce l'identità dei singoli individui a quella dei soggetti collettivi, delle nazioni e dei popoli? Come si legano tra loro l'unità dell'io e quella del *noi*? Un tempo, l'una e l'altra erano affidate a una medesima scissione *orizzontale*, che divideva nettamente un alto e un basso: all'Io il compito di sottomettere gli istinti e le pulsioni, allo Stato quello di contenere le spinte centrifughe della moltitudine, per garantire l'unità del popolo. Da qualche decennio però un tale equilibrio sembra sfaldarsi sotto i nostri occhi, lasciando il posto a una rete di scissioni *verticali*, una miriade di spazi circoscritti, nicchie e micromondi artificiali, situati spesso in una zona grigia che rende i fatti indistinguibili dalle rappresentazioni. Uno scenario ancora in piena evoluzione, che al momento però sembra imporre agli individui un regime di precarietà e dissociazione sempre più profondo, lasciando emergere nei suoi interstizi solo delle *comunità imperfette*: troppo fragili e interdipendenti per potersi segregare in uno spazio autarchico, ma troppo ostili e concentrate su se stesse per riuscire a cooperare in una forma non antagonista.

Sono fenomeni molto recenti, nei quali traspare però una dinamica paradossale che marca da sempre l'animale umano, consegnato dalla sua stessa costituzione biologica a due istanze opposte ma ugualmente imprescindibili: proteggersi dal disordine del mondo, perimetrando una nicchia artificiale, ed esporsi, al contrario, alla contingenza illimitata, per riconoscervi l'unico ambiente veramente adatto all'uomo. È solo leggendole come riflessi di questo paradosso antropologico che le forme di vita del presente, pur restando inquietanti, svelano la loro profondità interna e il loro insospettato potenziale innovativo.

L'AUTORE

Massimo De Carolis insegna Filosofia politica e Filosofia sociale all'Università di Salerno dove coordina il «Laboratorio Interdisciplinare su Natura Umana e Società». Collabora a «il manifesto» ed è tra i fondatori delle riviste «Luogo comune» e «Forme di vita». È autore di numerosi saggi tra cui *La vita nell'epoca della sua riproducibilità tecnica* (Bollati-Boringhieri 2004), *Nuovi disagi nella civiltà*, con Francesca Borrelli, Francesco Napolitano e Massimo Recalcati (Einaudi 2013) e *Il rovescio della libertà* (Quodlibet 2017).